



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com_



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

Prot. 8165 C24c

Leno, 03.12.2018

- **Al collegio docenti e p.c. Consiglio d'istituto**
- **Al sito istituzionale**
 - **All'albo**
 - **Agli atti**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ANNI 2019/20-2020/21-2021/22 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*;

VISTO il documento di lavoro *L'autonomia scolastica per il successo formativo*, elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.D: n479 del 24 maggio 2017;

VISTO il D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità",

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n.107 , ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 1/03/2018 *Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*;

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0017832.16-10-2018 *Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)*.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

In particolare:

"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

(*Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – traguardi definiti*) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini della predisposizione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Il Piano si fonderà su un percorso **unitario** fondato su **valori comuni e condivisi** da parte di tutta la comunità scolastica, quali la **centralità** dell'alunno, la **cittadinanza attiva** e il **rispetto** delle **regole**, la **cultura del miglioramento**, la **collegialità** e la **responsabilità**, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere **l'analisi dei bisogni del territorio**, la **descrizione dell'utenza** dell'Istituto, le azioni della scuola in **risposta ai bisogni individuati**, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- **promozione della cultura**, sfruttando le potenzialità offerte dal territorio prevedendo anche l'organizzazione di iniziative pubbliche;
- **realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni;
- **potenziamento della inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, in sinergia con i servizi sociali, gli Enti Locali, le associazioni del territorio.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

- **comma 1 (finalità istituzionali)**: esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;
- **comma 2 (principi guida)**: nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: **collegialità** nelle decisioni, **diversificazione**, **efficacia** ed **efficienza** del servizio, **integrazione** e miglior utilizzo di **risorse** e **strutture**, introduzione di **tecnologie innovative**, coordinamento con il territorio;

- **comma 3** (*forme di flessibilità*): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista una organizzazione orientata alla **massima flessibilità**, prevedendo per esempio un' **articolazione modulare del monte ore**,
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre potenziare la dotazione tecnologica;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento esso sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto:
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto; inoltre per lo staff e altre figure, in base al fabbisogno del 10%
 - dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi lavoro per indirizzo e per progetti
- **comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*)
 - si promuoveranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali per promuovere negli studenti la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*):
 - oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa ad una didattica digitale/sperimentale/innovativa/ inclusiva e per i nuovi Esami di Stato
- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
 - si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
 - si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le università
 - dovranno essere considerate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con le realtà del terzo settore presenti sul territorio;
- **comma 33** (*Percorsi di alternanza scuola -lavoro*) Valorizzazione e potenziamento dei percorsi già in atto e quelli previsti nei nuovi "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in fase di definizione;
- **commi 56-60** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
 - si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;
 - si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
 - sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

La formazione obbligatoria dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

I criteri generali per la programmazione educativa, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

1) VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente

arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- favorire la partecipazione, la collegialità di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

2) **SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE:**

integrare le attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie.

Implementare il raccordo tra scuola secondaria di I e II grado verificando i contenuti e i metodi tra i vari ordini con incontri e progetti specifici

Inoltre sono da inserire nel PTOF:

- azioni volte a favorire lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali;
- valorizzazione degli alunni, in termini di lotta alla dispersione scolastica;
- azioni volte a favorire la valorizzazione degli alunni in termini di eccellenza;
- azioni volte alla promozione e alla diffusione di iniziative e progetti di educazione alla salute, alla musica, all'arte e alla cultura in genere;
- azioni di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, l'implementazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- azioni di sensibilizzazione volte alla attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni.

3) **ORIENTAMENTO/CONTINUITA':**

-continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

4) **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;

• **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA anche in rete**

- promuovere le attività culturali ed espressive , favorendo attività extracurricolari e iniziative di approfondimento di alcune discipline e la promozione delle eccellenze;
- realizzare iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra parti e una crescita sana;
- realizzare progetti PON fino ad ora approvati e definizione di nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM;

5) **AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alla prove per classi parallele;
- sviluppare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza integrandole con i curricula
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il PTOF, dal punto di vista gestionale e amministrativo, terrà conto delle seguenti indicazioni:

- tener presente, tramite le figure di sistema esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, referenti disciplinari, coordinatori di indirizzo, ecc.) la necessità di creazione del middle management scolastico, al fine di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità. A tal fine si potrà raggiungere una razionalizzazione delle risorse che prevedrà sia attività didattica tradizionale che attività funzionali connesse all'offerta formativa integrativa e ad esigenze gestionali e organizzative.
- predisposizione di un organigramma funzionale per l'organizzazione d'istituto nonché per la didattica, strutturato per livello di deleghe;
- sviluppo dei momenti di collegialità che valorizzino il carattere integrato dell'azione formativa sia nel suo aspetto progettuale da parte dei docenti sia rispetto all'efficacia nei confronti degli studenti che beneficeranno di una didattica fortemente condivisa;
- miglioramento del benessere dei docenti all'interno della comunità scolastica e migliori esiti formativi degli studenti;
- potenziare e sviluppare o introdurre le competenze nei settori tecnico e amministrativo ai fini di promuovere la dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali;
- definire le risorse occorrenti, il fabbisogno di ATA, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Sottoscrivere protocolli di intesa e accordi di rete con enti e istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Quanto fino qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento – apprendimento e delineare il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, resta inteso sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si confermano le finalità e l'impianto generale del PTOF precedente che costituiscono la base del nuovo integrato dalle finalità sopra individuate e da quelle indicate nella legge L.107/2015 art.1.

Il presente atto è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- pubblicato all'albo;
- reso noto ai competenti organi collegiali.

Il Piano dovrà essere predisposto dalla commissione PTOF nominata e affiancata dai collaboratori del Dirigente Scolastico. A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà messo a disposizione del Collegio Docenti. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà dopo le integrazioni e le osservazioni apportate dalle diverse componenti scolastiche.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ravelli Ermelina

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93*